

2. Assetto organico

L'entrata in vigore del nuovo Statuto ha inciso sulla denominazione e composizione degli organi dell'Istituto che sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Collegio dei revisori, i cui componenti durano in carica quattro anni.

Il Presidente assicura, oltre alla rappresentanza esterna, il collegamento tra il piano decisionale e quello gestionale, attraverso la pianificazione dell'attività che dovrà successivamente essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, nonché l'elaborazione delle linee-guida per l'attuazione delle deliberazioni da quest'ultimo assunte.

Il Consiglio di amministrazione (composto da tre membri compreso il Presidente), con compiti di programmazione ed indirizzo, delibera gli atti più rilevanti.

Il Consiglio scientifico (composto di cinque componenti di alta qualificazione scientifica e culturale), con compiti consultivi e di parere sui documenti di pianificazione e sugli argomenti scientifici, nonché sulle linee della ricerca.

Il Collegio dei revisori (composto da tre membri effettivi) assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'importo dei compensi annui determinati ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2008 e corrisposti al Presidente ed ai membri del Consiglio ammonta complessivamente per l'esercizio 2010 a euro 25.562, mentre il compenso spettante al Presidente ed ai membri del Collegio dei revisori risulta essere di complessivi euro 7.110. Per l'esercizio 2011 i relativi compensi, debitamente ridotti del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, ammontano rispettivamente ad euro 22.655 e ad euro 6.498.

Nel corso del 2010, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori hanno tenuto rispettivamente n. 3 e n. 5 adunanze, mentre nell'esercizio 2011 il numero delle adunanze è stato di n. 6 e n.6.

L'incarico di Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto, è conferito per una durata coincidente con il mandato del Presidente.

A seguito della scadenza, dei mandati dei componenti degli organi dell'Istituto con decreti del Ministro dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca del 10 agosto 2011 sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5 del nuovo Statuto, il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione. Il collegio dei revisori è stato nominato

con decreti del Ministro dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca del 11 novembre 2011 e del 12 maggio 2012. Infine, con delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 novembre 2011 è stato nominato il nuovo direttore amministrativo.

3. Risorse umane

Il Regolamento del personale adottato il 15 marzo 2006 in seguito al riordino dell'Istituto disposto dall'art. 1-quinquies del d.l. 250/2005, convertito dalla legge 27/2006 – disciplina il reclutamento e la gestione del personale operante a vario titolo nell'ente, nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli enti pubblici di ricerca sancita dall'art. 8, comma 1, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Secondo detto Regolamento, l'IISG definisce, in autonomia, le esigenze complessive di personale necessario per l'assolvimento dei propri fini istituzionali, predisponendo un programma triennale del fabbisogno del personale da aggiornare annualmente. La dotazione organica è stata approvata dal Ministero vigilante previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in coerenza con le attività ed i compiti individuati dal piano triennale delle attività ed è sottoposta a revisione periodica con cadenza almeno triennale ed ogni qualvolta si renda necessario a seguito di riorganizzazione delle strutture o in caso di attivazione di nuove funzioni.

Il direttore amministrativo posto al vertice della struttura amministrativa è stato nominato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

Tabella 1

**PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO
IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2010 e 2011**

QUALIFICA	LIVELLO RETRIBUTIVO	Consistenza del personale in servizio		2011
		2009	2010	
TECNOLOGO	III L	1	1	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	IV L	1	2	2
FUNZIONARIO	V L	2	1	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	VI L	1	1	1
TOTALE		5	5	5

La consistenza del personale dipendente a tempo indeterminato, già inferiore alla dotazione organica di n. 7 unità prevista dal regolamento 15 marzo 2006 nel corso degli anni 2010 e 2011 è rimasta invariata rispetto all'anno 2009. Al personale dipendente a tempo indeterminato si aggiungono due unità, una con contratto di collaborazione

coordinata e continuativa e l'altra di direttore amministrativo. Le stesse sono state nominate in funzione della loro preparazione ed esperienza specialistica in quanto il personale in servizio non possiede i requisiti necessari per svolgere attività di ricerca e di coordinamento con le strutture universitarie.

Per quanto concerne il personale non dirigente, l'art. 16 del citato Regolamento riconosce ai dipendenti la facoltà di optare per l'applicazione del CCNL degli enti di ricerca, facoltà concretamente esercitata da tutto il personale.

Per l'accertamento dei requisiti previsti dall'art. 6 CCNL 2002-2005 del comparto Enti pubblici di ricerca, e in particolare dell'equivalenza del titolo di studio previsto dall'inquadramento nel comparto di provenienza con quello corrispondente del comparto ricerca, e dell'equivalenza dei compiti propri del profilo di inquadramento di origine con quello del profilo di destinazione, è stata istituita un'apposita commissione che ha concluso il proprio lavoro come da verbali del 20 e 26 luglio 2010. Le proposte della Commissione sono state recepite con il contratto collettivo integrativo stipulato il 25 luglio 2011, in base al quale il personale è stato inquadrato nelle nuove qualifiche con efficacia retroattiva alla data del 1° gennaio 2008.

COSTO DEL PERSONALE					
	2009	2010	Variaz. %	2011	Variaz. %
Personale a tempo indeterminato:					
Competenze fisse	150.345	150.715	0,25%	182.316	20,97%
Compet./indenn accessorie e lavoro straordin.	30.000	14.044	-53,19%	35.903	155,65%
Contributi obbligatori	45.335	45.167	-0,37%	65.238	44,44%
Arretr.anni precedenti personale tempo indetermin.				60.757	100,00%
Personale a tempo determinato:					
Competenze fisse (Dir. amm.vo)	49.601	67.566	36,22%	84.653	25,29%
Competenze accessorie (Dir. amm.vo)	35.360	29.362	-16,96%	0	-100,00%
Contributi obbligatori	24.982	24.476	-2,03%	20.802	-15,01%
Formazione del personale	5.760	0	-100,00%	0	
Arretr. anni preced. personale tempo determinato	0	9.395		0	-100,00%
Altri oneri per il personale	0	100		0	-100,00%
Totale	341.383	340.825	-0,16%	449.669	31,94%
Accantonamento fondo di anzianità	20.716	31.976	54,35%	33.095	3,50%
	362.099	372.801	2,96%	482.764	29,50%

4. Attività istituzionale

L'IISG è un ente pubblico di ricerca, a carattere non strumentale, con la finalità di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica e documentazione sulla storia e cultura dei popoli di lingua germanica, nei reciproci rapporti con l'Italia.

Nel corso del 2010 sono stati organizzati numerosi convegni e iniziative di formazione fra cui: Comunicare nell'età marconiana; Verità e metodo - Hans Georg Gadamer; Dall'astronomia alla cosmologia; Klassische Moderne. Un nuovo paradigma interpretativo; Jeder spricht mit der Schuld von der Liebe - Ognuno parla con la colpa dell'amore; Monumenta viæque. In honorem et memoriam Johannis Ørberg; Settimana della cultura scientifica e tecnologica.

Alcune attività sono state svolte anche in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria superiori, con l'Università di ROMA TRE e associazioni varie.

L'attività svolta nell'anno 2011 è consistita in iniziative tra le quali:

la partecipazione ai convegni "Gli scienziati italiani per l'Unità e per lo sviluppo dell'Italia", con CNR, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Domus Galilæana e Società Italiana per il Progresso delle Scienze; "Musica, arti e creatività", Il fondamento filosofico del fare musica tutti nel sistema formativo, in collaborazione con il MIUR; "Nuovo cinema tedesco. Storia, figure, eredità";

la tavola Rotonda in collaborazione con l'Ambasciata del Repubblica Federale di Germania e con tutte le associazioni culturali tedesche in Italia; "La nascita delle scienze umane nell'Italia post unitaria" in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma LA SAPIENZA;

la presentazione del progetto di ricerca "Il diritto transnazionale: metodo, ermeneutica e traduzione" e le pubblicazioni "L'evoluzione in gestazione - Genetica, embriologia e ambiente". "Atti del Convegno del 15 settembre 2009"; e Rivista dell'Istituto italiano studi germanici, n. 1.

Parte essenziale dell'attività istituzionale dell'ente è costituita dalla gestione dell'imponente biblioteca (composta da circa 80.000 volumi e 200 periodici), la quale, essendo la più importante raccolta dedicata alla germanistica esistente in Italia, rappresenta un punto di riferimento per gli studiosi della materia, anche stranieri.

Nell'anno 2010 si è conclusa la prima fase del progetto di informatizzazione e catalogazione completa di indicizzazione per soggetto della biblioteca dell'istituto, avviata nel dicembre 2008, che ha interessato i primi 10.000 volumi di letteratura

tedesca del '700, '800 e '900. In particolare, sono stati catalogati, secondo il sistema bibliotecario nazionale (SBN 500), volumi antichi appartenenti alla sezione del '700.

La particolarità del lavoro richiede una specifica conoscenza linguistica e di biblioteconomia.

5. Risultati della gestione

Il conto consuntivo dell'IISG è stato redatto in base a quanto disposto dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ente secondo il modello contabilistico previsto dal D.P.R. n. 97 del 2003.

L'istituto si è avvalso della facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, riconosciuta dall'art. 48 del ripetuto D.P.R. agli enti pubblici di piccole dimensioni. L'IISG, infatti, rientra nei parametri indicati dal citato art. 48 (attivo dello stato patrimoniale non superiore a 2,5 milioni di euro, totale delle entrate effettive accertate inferiore ad un milione di euro, numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre inferiore a 25).

Pertanto, le risultanze della gestione d'esercizio sono rappresentate dal rendiconto generale in forma abbreviata, costituito dal conto di bilancio composto dal rendiconto gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla situazione amministrativa e corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2010 è stato approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2011, oltre il termine del 30 aprile previsto dal Regolamento di contabilità dell'ente.

Il Collegio dei revisori nell'esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo come da verbale n. 17/2011 ha rilevato che nella relazione sulla gestione non risultano *"indicati i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e le eventuali modifiche apposte rispetto all'esercizio precedente, le variazioni intervenute nella consistenza delle poste all'attivo e del passivo della situazione patrimoniale, i dati relativi al personale ed all'accantonamento per l'indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza e previdenza, le eventuali variazioni intervenute nei crediti e nei debiti"*. Inoltre, il collegio, nel rilevare in generale la scarsa programmazione dell'attività istituzionale, ha rappresentato la carenza di idonea documentazione allegata ai mandati per le spese di rappresentanza, il mancato svolgimento delle procedure previste per l'acquisto di servizi da parte degli enti pubblici, la mancata deliberazione della variazione di bilancio nel corso del 2010 e il mancato aggiornamento del registro dell'inventario dei beni.

Con nota n. prot. 0010851 del 12 marzo 2012 il Ministero dell'economia e delle finanze nel condividere quanto manifestato dal Collegio dei revisori dei conti ha rammentato che il ritardo nell'approvazione del conto consuntivo 2010 determina per l'ente l'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 15, comma 1-bis del decreto

legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 148/2011,¹ ed ha ulteriormente evidenziato che dalla relazione sulla gestione non emergono elementi informativi in ordine all'applicazione delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica e introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2011 n. 122 e da precedenti disposizioni richiamate nelle circolari n. 2 del 22 gennaio 2010 e n. 40 del 20 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, e in particolare in ordine alla spesa per commissioni, organismi e comitati, alle spese di pubblicità, alla spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati e alla spesa per la stampa di pubblicazioni, spese tutte soggette a riduzioni in virtù delle disposizioni sopra richiamate.

Con nota del 2 luglio 2012 l'Istituto ha espresso le sue osservazioni in ordine ai quesiti sollevati dal MEF chiarendo le modalità di calcolo delle quote di ammortamento effettuate secondo il criterio della competenza temporale ed evidenziando, quindi, le variazioni intervenute nella consistenza delle poste della situazione patrimoniale e i dati relativi all'accantonamento del Trattamento di fine rapporto.

L'ente ha specificato, altresì, di avere operato, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, la riduzione pari al 10% dei compensi degli organi istituzionale con effetto dal 1° gennaio 2011 provvedendo ad istituire l'apposito capitolo di bilancio per il versamento allo Stato delle relative somme.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese l'ente ha dichiarato di non aver sostenuto spese per pubblicità, di aver contenuto le spese di manutenzione dell'immobile in dotazione ben al di sotto del 1,5% del valore dello stesso e di aver ridotto nel limite di legge le spese per le pubblicazioni nonostante che tale voce rientri fra gli scopi istituzionali dell'ente.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2011 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 luglio 2012. Il collegio dei revisori, in particolare, ha censurato la mancanza di documentazione giustificativa di una parte delle spese di rappresentanza per un importo di euro 3.321,96.

Con nota n. 0090735 del 13 novembre 2012 il Ministero dell'economia e delle finanze ha ribadito anche con riferimento al rendiconto 2011 le osservazioni critiche già formulate per l'esercizio precedente ed in ordine alle quali l'ente aveva già espresso, con la citata relazione aggiuntiva al rendiconto 2010 del 2 luglio 2012, le

¹ L'art. 15 comma 1 bis del D.L. n. 98/2011, così come inserito dall'art. 1, comma 14 del D.L. n. 138/2011, conv. nella L. n. 148/2011, prevede "che nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacali, decadono ed è nominato un commissario con le modalità previste dal citato comma 1".

sue considerazioni puntuali, sostanzialmente applicabili e estensibili anche al rendiconto 2011.

Questa relazione viene emessa senza disporre di elementi di valutazione forniti dal Ministero vigilante.

5.1 Conto del bilancio

Le risorse dell'ente, rappresentate essenzialmente dal contributo ordinario a carico del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR determinato sulla base del piano triennale, sono diminuite del 5,22% nel 2010 e dell'11,62 % nel 2011. Non si sono realizzate le ulteriori entrate contemplate nell'art. 4 lett. a) e b) del regolamento di organizzazione e funzionamento, rappresentate rispettivamente dai proventi dei contributi derivanti dalle convenzioni con i paesi di lingua germanica o dalla partecipazione a consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 2, comma 2, e da contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, ovvero di pubbliche amministrazioni, per la partecipazione a programmi e progetti.

Sulla base dei dati contabili forniti dall'ente e risultanti dai conti consuntivi deliberati (ancora in corso di approvazione) l'esercizio del 2010 si è chiuso con un avanzo di euro 46.104, mentre l'esercizio 2011 si è chiuso con un disavanzo di euro 122.663.

Tabella 3
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE (ACCERTAMENTI)

	2009	2010	Variazioni %	2011	Variazioni %
A) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
- Trasferimenti da parte dello Stato	813.370	770.951	-5,22%	681.400	-11,62%
- Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	9.802	25.222	157,31%	8.934	-64,58%
TOTALE TITOLO I	823.172	796.173	-3,28%	690.334	-13,29%
C) PARTITE DI GIRO					
- Entrate aventi natura di partite di giro	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE TITOLO V	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+C)	956.326	923.146	-3,47%	839.383	-9,07%

Le entrate accertate ammontano per l'esercizio 2010 ad euro 923.146, con una diminuzione di euro 33.180 (-3,47%) rispetto all'esercizio precedente e ad euro 839.383 per il 2011, con una ulteriore diminuzione di euro 83.763 (-9,07%).

Come emerge dalla Tabella 3 le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi nel 2010 sono notevolmente aumentate passando da euro 9.802 a euro 25.222, mentre nel 2011 si sono di nuovo ridotte a euro 8.934.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE (IMPEGNI)**Tabella 4**

	2009	2010	Var. %	2011	Var. %
A) SPESE CORRENTI					
- Spese per gli organi dell'Istituto	33.723	32.672	-3,12%	29.152	-10,77%
- Oneri per il personale in attività di servizio	341.383	340.825	-0,16%	449.669	31,94%
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	181.758	206.501	13,61%	224.449	8,69%
- Spese per prestazioni istituzionali	96.454	60.652	-37,12%	35.164	-42,02%
- Oneri finanziari	99	32	-67,68%	86	168,75%
- Oneri tributari	47.604	43.242	-9,16%	46.547	7,64%
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		0	0,00%
- Uscite non classificabili il altre voci	0	352	100,00%	4.249	1107,10%
TOTALE TITOLO I	701.021	684.276	-2,39%	789.316	15,35%
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
- Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	23.499	19.034	-19,00%	20.436	7,37%
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	127.392	46.600	-63,42%	2.442	-94,76%
- T.F.R. al personale cessato dal servizio	0	159	100,00%	802	404,40%
TOTALE TITOLO II	150.891	65.793	-56,40%	23.680	-64,01%
C) PARTITE DI GIRO					
- Spese aventi natura di partite di giro	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE TITOLO IV	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE GENERALE USCITE	985.066	877.042	-10,97%	962.045	9,69%

Il totale delle spese impegnate, ammonta per il 2010 ad euro 877.042, in diminuzione di euro 108.024 (-10,97%) rispetto all'esercizio precedente (euro 985.066). Per il 2011 le spese impegnate, ammontano ad euro 962.045, in aumento di euro 85.003 (+9,69%) rispetto al 2010.

5.2 Situazione amministrativa e gestione dei residui, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nell'esercizio

La situazione amministrativa evidenzia per il 2010 un risultato di amministrazione di euro 167.700 (euro 121.595 al termine dell'esercizio 2009) dovuto essenzialmente al considerevole aumento delle riscossioni sia in termini di competenze che di residui ed alla diminuzione dei pagamenti, nonché dei residui passivi dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011 l'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 45.036 dovuto alla diminuzione delle riscossioni ed all'aumento dei residui passivi.

Tabella 5

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2009	2010	2011
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	355.866	45.441	192.295
Riscossioni in c/competenza	763.589	907.726	828.707
Riscossioni in c/residui	0	192.737	15.420
TOTALE RISCOSSIONI	763.589	1.100.463	844.127
Pagamenti in c/competenza	868.483	837.421	901.765
Pagamenti in c/residui	205.531	116.187	39.620
TOTALE PAGAMENTI	1.074.014	953.608	941.385
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	45.441	192.296	95.037
Residui attivi esercizi precedenti	0	0	0
Residui attivi dell'esercizio	192.737	15.420	10.676
TOTALE	192.737	15.420	10.676
Residui passivi esercizi precedenti	0	396	396
Residui passivi dell'esercizio	116.583	39.620	60.281
TOTALE	116.583	40.016	60.677
Differenza tot. residui attivi e tot. residui passivi	76.154	-24.596	-50.001
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009	121.595	167.700	45.036

Per l'esercizio 2010 le entrate di competenza riscosse ammontano ad un totale di euro 907.726 così ripartito:

Tabella 6

Trasferimenti correnti da parte dello Stato	755.531
Vendita di beni (volumi, rivista) ed altre entrate	25.222
Partite di giro	126.973
Totale	907.726

Risultano pagamenti in conto competenza pari a euro 837.421.

Per l'esercizio 2011 le entrate di competenza riscosse ammontano ad un totale di euro 828.707 così ripartito:

Tabella 7

Trasferimenti correnti da parte dello Stato	670.724
Vendita di beni (volumi, rivista) ed altre entrate	8.934
Partite di giro	149.049
Totale	828.707

Risultano pagamenti in conto competenza pari a euro 901.785.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi:

Tabella 8

RESIDUI ATTIVI	2009	2010	2011
Residui all'1.1	0	192.737	15.420
Riscossi al 31.12	0	192.737	15.420
Residui al 31.12	192.737	15.420	10.676

Al 1° gennaio 2010 risultano residui attivi per euro 192.737, mentre al 31 dicembre 2010 sono pari ad euro 15.420 e al 31 dicembre 2011 scendono ad euro 10.676, con una diminuzione del 44%.

Il prospetto che segue mostra la situazione dei residui passivi:

Tabella 9

RESIDUI PASSIVI	2009	2010	2011
Residui all'1.1	205.532	116.583	40.016
Pagati al 31.12	205.532	116.187	39.620
Residui al 31.12	116.583	40.016	60.677

Al 1° gennaio 2010 risultano residui passivi per euro 116.583 per scendere ad euro 116.187 (-0,34%) al 31 dicembre 2010.

Al 1° gennaio 2011 i residui passivi sono pari ad euro 40.016 e ad euro 39.620 al 31 dicembre (-0,10%).

5.3 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2010 presenta attività per euro 1.656.315 e passività per euro 913.742, con un patrimonio netto di euro 742.574.

Tabella 10**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	2009	2010	Variazioni %	2011	Variazioni %
Mobili, arredi e attrezzature	737.425	784.025	6,32%	786.467	0,31%
Biblioteca	481.676	490.710	1,88%	493.051	0,48%
Beni immateriali	21.059	8.705	-58,66%	16.415	88,57%
Catalogazione	147.000	165.000	12,24%	165.000	0,00%
Residui attivi	192.737	15.420	-92,00%	10.676	-30,77%
Cassa	45.441	192.296	323,18%	95.037	-50,58%
Anticip. c/o erario TFR	0	159	100,00%	961	504,40%
Totale	1.625.338	1.656.315	1,91%	1.567.607	-5,36%
TOTALE ATTIVITÀ	1.625.338	1.656.315	1,91%	1.567.607	-5,36%
PASSIVITÀ	2009	2010	Variazioni %	2011	Variazioni %
Residui passivi	116.583	40.016	-65,68%	60.677	51,63%
Fondo indennità anzianità	245.408	277.384	13,03%	310.479	11,93%
Fondo ammortamento:					
- mobili	286.301	308.362	7,71%	331.882	7,63%
- biblioteca	287.980	287.980	0,00%	287.980	0,00%
Totale	936.272	913.742	-2,41%	991.018	8,46%
Patrimonio netto	689.066	742.574	7,77%	576.588	-22,35%
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.625.338	1.656.316	1,91%	1.567.606	-5,36%

In ordine alle attività, va osservato che il valore di mobili ed arredi ha registrato un incremento di euro 46.600, a seguito dell'acquisto di attrezzature necessarie alla collocazione dei libri. Sono stati acquistati ulteriori volumi e periodici, destinati alla biblioteca, per un valore di euro 9.034. Tra le attività l'importo delle immobilizzazioni immateriali e della catalogazione della biblioteca ammonta a complessivi euro 173.705 con un aumento pari a euro 5.646 rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alle passività, va registrata una diminuzione dei residui passivi pari ad euro 76.567 ed un aumento del fondo per l'indennità di anzianità di euro 31.976.

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2011 presenta attività per euro 1.567.607 e passività per euro 991.018, con un patrimonio netto di euro 576.589.

In ordine alle attività, va osservato che il valore di mobili ed arredi ha registrato un incremento di euro 2.442, a seguito dell'acquisto di altre attrezzature necessarie alla collocazione di ulteriori volumi e periodici, destinati alla biblioteca, per un valore di euro 2.341. Tra le attività l'importo delle immobilizzazioni immateriali e della catalogazione della biblioteca ammonta a complessivi euro 181.415 con un aumento pari a euro 7.710 rispetto all'esercizio precedente.

Da ultimo, va ribadita l'osservazione – già contenuta nella precedente relazione – relativa alla necessità del sollecito completamento (nonché aggiornamento secondo quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità) dell'inventario dei beni patrimoniali dell'Istituto, necessità ribadita anche dal Presidente dell'Istituto nella relazione allegata al bilancio dell'esercizio 2011.

5.4 Conto economico

Il conto economico relativo al 2010 chiude con un avanzo di euro 53.509 in diminuzione rispetto all'avanzo di euro 79.946 relativo all'esercizio 2009 determinato dal lato delle spese correnti dalla diminuzione delle spese per prestazioni istituzionali e degli oneri tributari e dalla diminuzione delle entrate, che passano da un importo di euro 823.172 del 2009 ad un importo di euro 796.173.

Il conto economico relativo al 2011 chiude con un disavanzo di euro 165.985 determinato dal lato delle spese correnti dall'aumento considerevole delle spese per il personale (euro 108.844) dovuto all'inquadramento retroattivo del personale a tempo indeterminato e delle spese per acquisto di beni e servizi e dalla diminuzione delle entrate, che passano da un importo di euro 796.173 del 2010 ad un importo di euro 690.332.

Tabella 11

CONTO ECONOMICO

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI										
ENTRATE CORRENTI	2009	2010	Var. %	2011	Var. %	SPESE CORRENTI	2009	2010	Var. %	2011
TITOLO I						TITOLO I				
ENTRATE DERIVANTI TRASFER. CORRENTI						SPESE CORRENTI				
Trasferimenti da parte dello Stato	813.370	770.951	-5,22%	681.400	-11,62%	Spese per gli organi dell'Istituto	33.723	32.672	-3,12%	29.152
						Oneri per il personale in attività di servizio	341.383	340.825	-0,16%	449.669
TOTALE	813.370	770.951	-5,22%	681.400	-11,62%	Spese per l'acquisto di beni e servizi	181.758	206.501	13,61%	224.449
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	4.139	3.123	-24,55%	0	-100,00%					
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi vari	5.454	0	-100,00%	0	0,00%	Spese per prestazioni istituzionali	96.454	60.652	-37,12%	35.164
Redditi e proventi patrimoniali	2	0	-100,00%	0	0,00%	Oneri finanziari	99	32	-67,68%	86
Spese non classificabili in altre voci	207	22.099	10575,85%	8.932	-59,58%					
TOTALE	9.802	25.222	157,31%	8.932	-64,59%	Oneri tributari	47.604	43.242	-9,16%	46.547
TOTALE TITOLO I	823.172	796.173	-3,28%	690.332	-13,29%	Spese non classificabili in altre voci	0	352	100,00%	4.249
						TOTALE TITOLO I	701.021	684.276	-2,39%	789.316
										15,35%

PARTE SECONDA - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI										
ATTIVO	2009	2010	Var. %	2011	Var. %	PASSIVO	2009	2010	Var. %	2011
						Ammortamento beni immateriali	21.489	4.353	-79,74%	10.385
						Ammortamento beni materiali	0	22.060	100,00%	23.521
						Accantonam. fondo indennità di anzianità	20.716	31.976	54,35%	33.095
TOTALE	0	0		0		TOTALE	42.205	58.389	38,35%	67.001
TOTALE GENERALE	823.172	796.173	-3,28%	690.332	-13,29%	TOTALE GENERALE	743.226	742.665	-0,08%	856.317
						AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO *	79.946	53.509	-33,07%	-165.985
TOTALE A PAREGGIO	823.172	796.173	-3,28%	690.332	-13,29%	TOTALE A PAREGGIO	823.172	796.174	-3,28%	690.332
										-13,29%

*L'avanzo economico dell'esercizio 2009 non comprende l'importo di € 43 che avrebbe dovuto figurare all'attivo del conto economico quale insussistenza del passivo per residui passivi provenienti da precedenti esercizi eliminati nel 2009.